Le offerte

RANDSTAD Alla ricerca di agenti di commercio

Randstad è attualmente alla ricerca di **agenti di commercio** iscritti all'Enasarco per conto di un'azienda che progetta e sviluppa da oltre 20 anni soluzioni per palestre, fitness club e centri benessere. Le zone di interesse sono: Roma nord, Lazio nord, Marche, Emilia Romagna, Lombardia e Veneto.
Tra i requisiti richiesti: esperienza nel settore, forte orientamento al risultato, una conoscenza base dei principali programmi informatici, preferibilmente devono conoscere l'inglese, avere abilità comunicative e ottima propensione ai rapporti interpersonali. Inoltre devono essere dotati di abilità nell'affrontare situazioni nuove, dandosi priorità e pianificando le proprie attività; completa il profilo una buona capacità di problem solving.
Gli interessati possono inviare il proprio cv a: **seleziones@it.randstad.com.** Inoltre vanno indicati come riferimento TE e la zona di interesse in cui operare.

ARTICOLO 1 Personale sanitario a Catania e nel Centro-Nord

La Divisione specializzata Healthcare di Articolo 1 seleziona personale sanitario a Catania e provincia e nel Centro-Nord. Si ricercano nel dettaglio:

- **Infermieri professionali**

I candidati devono essere in possesso della laurea in Scienze infermieristiche o equipollenti e della relativa iscrizione al Collegio professionale (Ipasvi). Costituisce titolo preferenziale una precedente esperienza maturata presso ospedali o case di cura. Le sedi di lavoro sono le seguenti: Catania e provincia, provincia di Ravenna, Reggio Emilia, Bologna, Lugo, Appennino bolognese, Faenza, Rapallo, Grosseto, Massa Marittima, Castelfranco Emilia, Orbetello.

- **Operatori socio-sanitario**

I candidati hanno il titolo di studio atto a svolgere la mansione, disponibilità a lavorare su turni. Sede di lavoro: Bologna.
Gli interessati a candidarsi a Catania e provincia sono pregati di inviare un dettagliato cv con foto tessera e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (Dl 196/2003) ad: **Articolo 1 – Via Guzzardi, 26 – 95127 Catania – Tel.: 095448195 – Fax: 0957169103 – E-mail: catania@articolo1.it**
Per il Centro-Nord: **Articolo 1 – Via Zamboni, 1 – 40126 Bologna – Tel: 0515880474 – Fax: 0515880534 – E-mail bologna@articolo1.it**

PRAMERICA LIFE Apre a Firenze e avvia il reclutamento di consulenti

Pramerica life, compagnia ramo vita del gruppo Prudential financial Inc. (Pfi) degli Stati Uniti, apre una filiale a Firenze e dà il via a una campagna di reclutamento che punta a selezionare **consulenti finanziari e assicurativi** (a regime dovrebbero essere 30).
La sede di Firenze, che servirà da punto di riferimento per l'intera Toscana, sarà operativa a partire da aprile del 2010, ma già da oggi avrà una sede temporanea attiva per la fase di selezione e reclutamento. Dopo le filiali "storiche" di Milano, Roma e Napoli, l'apertura della sede fiorentina rientra nel piano di sviluppo della compagnia in termini di presenza sul territorio.
La ricerca di Pramerica è finalizzata alla selezione di futuri life planner. Si tratta di una figura professionale unica ed esclusiva che favorisce importanti opportunità di crescita manageriale. La professione del life planner è fondata su di un approccio al mercato innovativo e personalizzato, che si basa sull'analisi dei bisogni effettivi di ogni individuo e finalizzato a garantire coperture assicurative veramente efficaci, perché costruite su misura. Per ricevere la miglior formazione, ogni life planner è supportato dalla compagnia con un programma di training della durata di due anni.
Per inviare le candidature: **recruiting.toscana@pramerica.it.**

Giuristi per l'impresa

Prende il via la VI edizione promossa dalla Scuola nazionale di specializzazione Attivato il primo corso per «legali mediorentali»

DI MAURIZIO CARUCCI

Sempre più legali trovano posto in azienda. Non solo in Italia, ma perfino nel Medio Oriente e negli Emirati Arabi Uniti. Le opportunità vengono offerte dalla Scuola nazionale di specializzazione per giuristi d'impresa di Milano (voluta e diretta dall'Aigi-Associazione italiana giuristi d'impresa) e dal primo master in *Diritto commerciale, societario e d'impresa in area mediorientale*.
«Le novità del VI anno accademico – spiega **Francesca Ferretti**, membro del Comitato scientifico della Scuola nazionale di specializzazione per giuristi di impresa – si pongono all'insegna della continuità: adattare il contenuto del programma e le scelte organizzative, tenendo conto delle osservazioni raccolte dagli allievi negli anni precedenti, sempre nel rispetto dello spirito con il quale è stata creata la Scuola, unica in Europa: insegnare il mestiere di giurista d'impresa».
Dal punto di vista didattico, sono previsti cinque moduli, per un totale di 212 ore di lezione, che hanno lo scopo di approfondire: chi è il giurista d'impresa e quali capacità deve possedere per adeguare il suo ruolo all'evoluzione dei modelli organizzativi; la conoscenza dell'ambiente entro il quale il giurista si trova a operare (disciplina dell'impresa e società); quali sono i suoi campi d'azione per monitorare il rischio giuridico, con un forte focus sui contratti; le soluzioni da adottare nelle situazioni di patologia dell'impresa; le competenze richieste non giuridiche.
«Sono previste – sottolinea **Enzo Pulitanò**, coordinatore didattico – "visite aziendali" effettuate presso direzioni legali di aziende di rilievo nelle quali viene fornita testimonianza diretta di come si organizza il lavoro e quali problematiche vengono affrontate. Ogni modulo è seguito da un tutor anch'esso giurista d'impresa. È richiesta la frequenza obbligatoria almeno per l'80% delle ore per modulo. Il calendario è studiato in modo da permettere la frequenza sia a chi lavora sia a chi proviene da altre regioni. Infatti le lezioni si svolgono il venerdì e il sabato, raramente il giovedì, per due settimane al mese non consecutive». Le lezioni avranno inizio l'11 febbraio 2010 e vengono effettuati presso le strutture della Just legal services. Gli aspiranti allievi devono inviare la domanda di ammissione entro il **29 gennaio 2010**. Devono essere laureati in Giurisprudenza, non sono ammesse lauree brevi. All'inizio del corso sono previsti un esame scritto e un colloquio di ammissione; è richiesta una buona conoscenza della lingua inglese. La quota di iscrizione è di 5mila euro più Iva, se entro 21 novembre è previsto uno sconto del 5%; sconto soci Aigi del 20%. Per maggiori informazioni: **www. aigi.it – E-mail: scuola nazionale@aigi.it – info@justlegalservices.it.**
L'idea di un master per "legali mediorientali", invece, è venuta a **Nicola Ancarani**, avvocato e coordinatore didattico del corso. «L'idea – chiarisce Ancarani – mi è venuta in qualità di fiduciario dell'Ambasciata italiana negli Emirati Arabi Uniti e come legale che opera in Medio Oriente ormai da anni. È stato per me naturale pensare di creare professionalità italiana in un area in cui le risorse in questo senso sono pochissime. Il corso è sviluppato direttamente dagli operatori dell'area mediorientale. Quindi avvocati, fiscalisti e professionisti che vivono e operano quotidianamente in Medio Oriente. Il corso è strutturato con un taglio meno accademico e molto più pratico. Lo stage finale è negli Emirati Arabi Uniti, ad Abu Dhabi e Dubai».
Gli sbocchi occupazionali sono davvero interessanti. I professionisti italiani nell'area sono pochissimi e il mercato mediorientale sarà, a parere degli analisti più accreditati, un'area che crescerà stabilmente per i prossimi 30 anni. Vi sono riserve petrolifere stimate in oltre un secolo. Il Medio Oriente, una volta inquadrato, offre possibilità professionali incomparabili.
«È stato fissato in 50 il numero massimo degli ammessi – precisa il coordinatore didattico – per non compromettere la qualità del corso. Il costo è in linea con la qualità e con l'unicità delle materie trattate. L'iscrizione è pari a 4.900 euro, con un costo dimezzato per i primi due candidati nella graduatoria di selezione. I criteri saranno l'età, il punteggio di laurea, la conoscenza del diritto commerciale e d'impresa in genere e la lingua inglese».
La domanda di ammissione va presentata entro il **25 novembre**. Per maggiori informazioni: www.middleeastedu.it – Tel.:800985323.

Master a Urbino

TRA RELIGIONI E COESIONE SOCIALE

Approfondire la conoscenza delle religioni e individuare delle metodologie di lavoro per aiutare l'integrazione e la coesione sociale nel rispetto delle diversità. Temi oggi al centro dell'attenzione nel dibattito sociale e politico, che la facoltà di Scienze della formazione dell'Università degli studi di Urbino "Carlo Bo", in collaborazione con l'Istituto superiore di Scienze religiose "Italo Mancini", affronta in un master annuale di primo livello in Scienze delle religioni, proposto per l'anno accademico 2009-2010. «La particolare situazione del nostro Paese – spiega il professore **Piergiorgio Grassi**, direttore dell'istituto urbinate – esige non solo che coloro i quali operano nei diversi contesti vitali e istituzionali investano tempo ed energie nella conoscenza delle religioni e dei processi socio-politici che possano favorire un vero incontro, ma che la scuola, in ogni ordine e grado, sia attenta alle dinamiche che producono inclusione o esclusione». Fra gli insegnanti del corso figurano Graziano Ripanti, Khaled Fouad Allam, Carlo Fantappié e Aldo N. Terrin. La scadenza per la presentazione della domanda di iscrizione è il **16 novembre**. Per informazioni si può consultare il sito internet **www.uniurb.it/scirel** o la segreteria didattica al numero **0722303536.**

(G.Mat.)

Sportello patronato Inas

MATERNITÀ: QUANDO AL PADRE SPETTA IL RIPOSO GIORNALIERO

Se la madre è casalinga, analogamente a ciò che la legge prevede se è una lavoratrice autonoma, i riposi giornalieri per maternità spettano al padre. Così l'Inps recepisce una recente sentenza del Consiglio di Stato. I riposi, di una o due ore al massimo a seconda dell'orario di lavoro, possono essere fruiti a partire dal giorno successivo alla fine del periodo di maternità riconosciuto per legge, che è di tre mesi dopo il parto, ed entro il primo anno di vita del bambino (o entro un anno dall'ingresso in famiglia, se è adottato o affidato). Per questi periodi, il padre lavoratore ha diritto a un'indennità pari all'intero ammontare della retribuzione ordinaria. Quindi, se entro il periodo utile ha usufruito di assenze orarie ad altro titolo, può fare domanda al datore di lavoro e all'Inps di convertire il titolo giustificativo e ottenere così, per quei riposi, il trattamento economico e previdenziale previsto per i riposi per maternità. Una volta trascorso l'anno, non è possibile recuperare le ore di riposo non godute. Sempre in tema di maternità, evidenziamo la sentenza della Corte di giustizia europea secondo cui i diritti acquisiti, o in via di acquisizione, al momento di usufruire di un congedo parentale non possono essere ridotti per effetto del congedo stesso.
Permesso di soggiorno per cure mediche e per assistenza minori: quando possono essere convertiti in permesso per motivi familiari. *Il permesso di soggiorno per cure mediche e per assistenza a un minore possono essere convertiti, a talune condizioni, in permesso per motivi familiari. Il primo titolo viene rilasciato alle donne non regolarmente soggiornanti in Italia, che non possono essere espulse perché in gravidanza o entro i sei mesi successivi al parto. Il secondo viene rilasciato al familiare di un minore che si trovi già regolarmente in Italia, deve essere autorizzato dal Tribunale per i minorenni e consente di svolgere attività lavorativa. Affinché questi permessi possano essere convertiti in permesso per motivi familiari, il richiedente – il quale, in quanto in possesso di uno dei due titoli appena ricordati, è considerato legalmente soggiornante – deve possedere i requisiti di parentela, reddito e alloggio richiesti per il ricongiungimento familiare in base al Testo unico sull'immigrazione. Il permesso per assistenza a minore può essere convertito solo se il vincolo familiare è preesistente; in caso di matrimonio contratto in Italia con cittadini italiani, o comunitari, o non comunitari regolarmente soggiornanti, il richiedente deve essere regolarmente soggiornante in Italia da almeno un anno. Per presentare la richiesta non è ancora disponibile la via telematica; quindi, per il momento, gli interessati devono utilizzare il kit cartaceo in distribuzione presso gli uffici postali abilitati.*

Per la consulenza e l'assistenza necessarie, ci si può recare presso la più vicina sede dell'Inas Cisl (gli indirizzi si trovano su **www.inas.it** oppure chiamando il numero verde **800249307**): ricordiamo che la consulenza offerta dall'Inas è assolutamente gratuita.

Roma, così si diventa esperti in sicurezza Nuove figure contro il terrorismo

«Questo corso nasce dalle necessità espresse da aziende nazionali e internazionali dopo il verificarsi di eventi catastrofici quali l'attentato dell'11 settembre, quelli di Londra e Madrid, ma anche il black-out elettrico in Italia del 2003 o l'uragano Katrina». Lo afferma **Roberto Setola**, direttore scientifico del master di II livello in *Homeland security*, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma. Quegli avvenimenti, infatti, hanno portato le imprese a riflettere sulla crescente fragilità del tessuto infrastrutturale globale, che può essere messo in ginocchio in più modi (sia accidentali che dolosi), confermando una significativa recrudescenza di fenomeni terroristici e criminali. Sono queste le condizioni che impongono di utilizzare al meglio le moderne tecnologie per garantire la sicurezza aziendale.
Il master è annuale ed è organizzato in due distinti percorsi: uno più gestionale, che mira a formare i *security system manager*, ovvero coloro che dovranno definire e gestire i moderni sistemi di sicurezza; un altro, più specificatamente tecnologico, che mira a formare i *security system integrator*, ovvero figure professionali in grado di progettare e implementare i sistemi di sicurezza. «I percorsi formativi attuali – spiega Setola – mirano essenzialmente a formare "operatori" della sicurezza, mentre solo in minima parte si è pensato a veri e propri "tecnologi" della sicurezza. Con questo master si vuole colmare questa lacuna». Buoni gli sbocchi occupazionali legati agli aspetti inerenti alla sicurezza, anche nell'ottica delle prescrizioni previste dalla Direttiva europea 2008/114/CE, che imporrà alle aziende di rilevanza europea di dotarsi di specifici "piani di sicurezza".
«Coloro che si formeranno al master – sottolinea il direttore scientifico – potranno aspirare a lavorare tanto presso gli operatori di grandi infrastrutture (ferrovie, elettricità, telecomunicazioni, eccetera) che nelle società che forniscono soluzioni per la sicurezza. Inoltre, sarà possibile trovare lavoro in tutti quegli enti che hanno responsabilità nella gestione e controllo del territorio». I periodi di stage si svolgeranno presso aziende ed enti che partecipano al master (per esempio Ferrovie dello Stato, Selex SI, Telecom Italia). Gli studenti saranno inseriti all'interno delle strutture che operano nel campo della security aziendale o in quello del crisis management.
Il master è a numero chiuso (massimo 40 studenti). I candidati saranno selezionati in base alle loro motivazioni, esperienze e conoscenze. Il costo è di 6mila euro, pagabili in due rate. Qualora si decida di pagare l'intero importo in una sola rata, si otterrà uno sconto di 1.000 euro. Inoltre, sono previste quattro borse di studio a copertura totale dei costi e altre otto borse di studio a copertura del 50% dei costi. L'inizio delle lezioni è fissato per il 10 dicembre 2009. Per iscriversi c'è tempo fino al **23 novembre**. Info: **sfc@unicampus.it.**

Maurizio Carucci